La casa sui bastioni

(2015)
di Polenta Violenta - Canzoniere Popolare, Giusy Battaglia
Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)
Lingua: italiano
Tags: antifascisti
Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/la-casa-sui-bastioni

```
Ma il 25 Aprile io stavo in galera

Re       La          Mi        F#m
Pensavo ai fatti miei
Re               La
Alla mia portineria
Si7            Mi
Mi aprivano le gambe
Re              La
Mi sputavano sul viso
Mi         Fa#m
Pensavo al mio giardino
Re                  La
Pensavo al paradiso
Mi               La


Era un palazzo bello
La              Mi
Pieno di bella gente
Re              La
Alla fine dei bastioni
Re                La
Non si sentiva niente
   Si7             Mi
I ricchi son discreti
Re                La
Non fanno sceneggiate
   Mi           Fa#m
urlano  in silenzio
Re            La
In silenzio fanno le porcate
Mi                    La

Io son la portinaia
Di questo bel palazzo
Ma io li frego tutti
Sti  fascisti assassini
Pulisco i loro cessi
La merda del padrone
Ma dietro lo sciacquone
nascondo i volantini
Della liberazione.

Ma il 25 Aprile
io stavo in galera
Pensavo ai fatti miei
Alla mia portineria
Mi aprivano le gambe
Mi sputavano sul viso
Pensavo al mio giardino
Pensavo al paradiso
Arrivano che fa notte
La              Mi
i compagni partigiani
     Re          La
Arrivano pedalando
Re           La
Le bici tutte rotte
  Si7            Mi
Non vedo le loro facce
Re                La
Non conosco i lori nomi
Mi                Fa#m
Arrivano fischiando
Re            La
Ii aspetto sul portone
 Mi              Fa#m
Aspetto i volantini
  Re           La
della liberazione
 Mi          La

Io son la portinaia
Di questo di bel palazzo
La guerra la combatto
Nel giardino sui i bastioni
Pulisco i loro cessi
La merda dei padroni
Ma dietro lo sciacquone
Nascondo i volantini
della liberazione.

Ma il 25 aprile
io stavo in galera
pensavo ai fatti miei
alla mia portineria.
Mi aprivano le gambe
Mi sputavano sul viso
Pensavo al mio giardino
Pensavo al paradiso
```

Informazioni

Canto dedicato a quelle figure spesso anonime che nel silenzio del loro coraggio, senza eroismi ostentati od

evidenti hanno comunque con la loro abnegazione contribuito fattivamente alla lotta di resistenza antifascista.